

# **CGIL CISL UIL**

**Lunedì 12 dicembre 2011**

## **SCIOPERO GENERALE**

**DI 3 ORE (ultime per ogni turno)**

---

**MANOVRA MONTI,  
NON CI SIAMO!**

**TANTO RIGORE, NIENTE CRESCITA ED EQUITA'**

- **PENSIONI**
- **PRESSIONE FISCALE SULLE FAMIGLIE**
- **TASSE SULLA CASA DI ABITAZIONE**
- **AUMENTO DELL'IVA**
- **AUMENTO ACCISE SU BENZINA E GASOLIO**

**... PAGANO SEMPRE I SOLITI**

- **E LA PATRIMONIALE?**
- **E LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE?**
- **E I COSTI DELLA POLITICA?**

---

**Presidi dalle ore 16 alle ore 18**

**Vicenza:** presso Prefettura

**Bassano:** P.zza Libertà

**Schio:** P.zza Statuto

- Si chiedono troppi **sacrifici ai lavoratori e ai pensionati**, gli unici (e i soliti) che pagano veramente.
- Alle donne, con un drastico e immediato allontanamento **dell'età di pensionamento di vecchiaia**.
- Agli uomini, con l'aumento dell'età di **pensionamento per anzianità**. A uomini e donne, con la penalizzazione per chi si ritira dal lavoro prima della vecchiaia.
- Ai pensionati con **il blocco della rivalutazione delle pensioni** da cui sono state escluse solo le più basse, in una fase di aumento del tasso di inflazione.
- Nulla invece è stato previsto per rafforzare la **previdenza complementare**, indispensabile per garantire un futuro pensionistico ai giovani lavoratori. Nessuna riforma degli **ammortizzatori sociali**.
- Si è evitato di introdurre una **tassa patrimoniale** che avrebbe dato un forte segnale di equità, salvaguardando così ancora una volta i più ricchi.
- Si è inasprita la **pressione fiscale sulle famiglie** con bassi redditi, anche a causa della tassazione sulla prima casa, dell'aumento dell'IVA sui consumi e delle accise sulla benzina.

**Cgil Cisl Uil  
contestano i contenuti della manovra  
e il metodo adottato dal governo che non ha voluto  
aprire un confronto con i rappresentanti di lavoratori e  
pensionati.**

Chiediamo pertanto:

- Significative modifiche delle norme su pensioni, previdenza e fisco
- Maggior rigore nei confronti di chi possiede grandi beni e ricchezze con l'introduzione di una imposta patrimoniale.
- Riduzione delle imposte dirette per sostenere i redditi dei lavoratori e pensionati e per rilanciare i consumi.
- Misure incisive per la lotta all'evasione fiscale.
- Misure reali per ridurre fortemente i costi e i privilegi della politica.
- Misure per lo sviluppo per creare nuovi posti di lavoro.

**Proponiamo un forte patto sociale per il paese per il  
coinvolgimento di tutte le parti sociali  
nell'individuazione delle necessarie ma diverse  
misure per recuperare la grave crisi del paese**